

STA BENE  
LA CORREZIONE

~~POTESI~~ ACCORDO DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA

In data 24/11/15 nella Sede Municipale del Comune di Pederobba ha luogo l'incontro tra:

- Per la parte sindacale:

Lopin Alberto  
Carraretto Silvia

Le RSU nelle persone:

Pandolfo Dino  
Piovesan Luana

- Per la parte pubblica:

il Segretario Comunale Della Giacoma Ugo,  
il Vicesegretario Forlín Graziano

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono il seguente accordo:

**Ripartizione fondo produttività 2014**

Le parti

- visto il prospetto con la quantificazione del fondo per il trattamento accessorio relativo all'anno 2014,
- considerato che il fondo costituito è di € 34.275,03;
- considerato che, ai sensi del contratto collettivo integrativo decentrato stipulato il 10.07.2013 sono stati finanziati con il fondo costituito i seguenti istituti ed indennità:
  - a) **Progressioni economiche orizzontali** maturate al 31.12.2010  
€ 36.858,25
  - b) **Indennità di comparto (quota fondo)** € 12.706,92
  - c) **Indennità di rischio e disagio** per € 2.298,28
  - d) **Indennità di reperibilità** e particolari condizioni nell'erogazione di determinati servizi per € 756,09
  - e) **Compensi per straordinario elezioni amministrative** € 4.330,98
  - f) **Indennità maneggio valori** (art. 12 ccdi)
    - all'economista comunale per € 113,36 determinati come da accordo decentrato per giorni di effettiva presenza
  - g) **Indennità per specifiche responsabilità** (art. 14 ccdi)
    - al responsabile dell'Ufficio Anagrafe ed Elettorale nella misura del coefficiente 1 pari a € 2.500,00
    - al responsabile di assistente sociale nella misura del coefficiente 0.8 pari a € 2.000,00



- al responsabile di coordinamento degli operai nella misura del coefficiente 0,186 pari a € 465,00
- dato atto che le economie di spesa sugli impegni assunti per remunerare le indennità di reperibilità e particolari condizioni nell'erogazione di determinati servizi vengono destinate alla produttività individuale e collettiva;
- dato atto pertanto che i compensi per la produttività individuale e collettiva oggetto del presente contratto decentrato integrativo annuale ammontano quindi a € 34.275,03 e saranno dedotte le somme di cui alle lettere f) ed g)
- Dato atto che si ritiene opportuno confermare l'istituzione del buono pasto, in alternativa al servizio mensa, determinato nel valore di € 5,29;

concordano

- di destinare la parte residua del fondo produttività anno 2014 nell'ammontare di € 34.275,03, dedotte le somme di cui alle lettere f) ed g), alla produttività individuale, secondo il sistema di valutazione approvato da questo ente, confermando che l'eventuale parte residua stanziata per indennità di reperibilità e particolari condizioni nell'erogazione di determinati servizi viene conferita nell'ammontare complessivo del fondo.
- prendendo atto che il personale dipendente viene valutato applicando la metodologia permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati del personale, aggiornata con deliberazione di G.C. n. 14 del 16.02.2005 e con delibera di G.C. n. 72 del 20.12.2010 pertanto è da ritenersi rispettato l'art. 16, comma 3, del D.Lgs. 27.10.2009 n. 150.
- Di confermare l'istituzione del buono pasto, in alternativa al servizio mensa, determinato nel valore di € 5,29.

Letto, confermato e sottoscritto

Pederobba, 29/11/15

Per la Parte Sindacale

CILFP. Amici  
CISL FP L. Corra

Per la Parte Pubblica

M. Della Giacomina  
Della Giacomina Ugo  
Forlin Graziano

R.SU.

Pandolfo Dino

Piovesan Luana

Pandolfo 

## LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA E LA RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2014.

### Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa del Contratto 03/09/2015
Periodo temporale di vigenza		Anno 2014
Composizione della delegazione trattante		Componenti Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Della Giacomina Ugo Direttore Generale – Forlin dott. Graziano Componenti Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, Sig. Lopin Alberto, sig.ra Nassuato Valeria Componenti RSU Sig. Pandolfo Dino, sig.ra Piovesan Luana.
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Il contratto è limitato all'accordo annuale sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2014, secondo i criteri già concordati al CCDL.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? <b>Si sottopone alla certificazione del Revisore del Conto</b>
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Si elencheranno eventuali rilievi dopo il rilascio della certificazione medesima (la presente relazione accompagna la preintesa anche in occasione della richiesta di parere al revisore del conto).
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione approvato in data 12.05.2014 con delibera di G.C. n. 54 È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? <b>Il programma è stato adottato con delibera di G.C. 5 del 27.01.2014</b>
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? <b>Si per quanto di competenza.</b> La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? <b>Il dettato dell'art. 14 non rileva per gli enti locali.</b>
Eventuali osservazioni		

**Modulo 2: Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

**A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo**

L'accordo annuale sulla destinazione delle risorse finanziarie decentrate concretizza i criteri contenuti nel CCDI 2012/2015.

Le parti hanno inoltre concordato che le risorse che residuano dopo il finanziamento del servizio "Indennità di reperibilità e particolari condizioni nell'erogazione di determinati servizi" siano destinate al trattamento collegato alla performance, da distribuirsi secondo le modalità previste dal vigente sistema di valutazione della performance individuale.

**B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse**

Le risorse per la contrattazione decentrata dell'anno 2014 (escluse le destinazioni fisse e vincolate, come ad esempio l'indennità di comparto), sono utilizzate sulla base dei criteri stabiliti nel C.C.D.I. sottoscritto in data 10.07.2013, e della presente contrattazione nel seguente modo:

Descrizione	Importo
CCNL 04.04.99 Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	29.196,67
CCNL 04.01.99 Art. 17, comma 2, lett. b) – p.e.o. – attribuite con accordi decentrati anni precedenti	36.858,25
CCNL 04.01.99 Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio.	2.298,28
CCNL 04.01.99 Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	4.965,00
CCNL 14.09.2000 art. 36 – indennità maneggio valori	113,36
CCNL 04.1.99 Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	
CCNL 22.01.2004 Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto (quota fondo)	12.706,92
C.C.D.I. Altro (Ind.reperibilità e particolari condizioni nell'erogazione di determinati servizi)	756,09
Straordinario erogato per elezioni amm.ve	4.330,98
Totale	91.225,55

**C) effetti abrogativi impliciti**

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

**D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di merito e premialità**

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi, come definiti nel sistema di valutazione approvato con delibera di G.C. n. 14 del 16.02.2005 e aggiornato con delibera di G.C. n. 72 del 20.12.2010.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Il contratto integrativo di riferimento, non prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2014, visto l'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Nell'accordo è previsto lo stanziamento di somme per produttività generale, la cui erogazione è fortemente correlata al raggiungimento degli obiettivi assegnati annualmente dall'Amministrazione in sede di PBG, nel quale, ai sensi dell'art. 169 del TUEL, sono unificati organicamente il Piano degli Obiettivi ed il Piano della Performance, previsto dall'art. 10 del d. lgs. 150/2009; il compenso di produttività, come l'indennità di risultato riservata ai Responsabili di Servizio, viene quantificata anche in diretta proporzione del risultato della scheda di valutazione redatta annualmente dal Responsabile al personale assegnato all'area propria di competenza.

Gli obiettivi sono stati definiti con deliberazione di G.C. n. 54 del 12.05.2014 con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2014, con l'affidamento ai Responsabili di Servizio delle dotazioni finanziarie, delle risorse umane e degli obiettivi di gestione per l'anno 2014.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Si conferma l'istituzione del "buono pasto" in alternativa del servizio mensa, fissato nel valore di € 5,29.

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2014.

## Relazione tecnico-finanziaria

### Modulo I - La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato, nel rispetto delle direttive adottate dalla G.C. n. 94 del 22.12.2014, con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 534 del 30.12.2014 e rideterminato, in autotutela, dal Responsabile del Servizio Finanziario con determinazione n. 318 del 27.07.2015, tenuto conto dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 e della deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 26/sezaut/2014/QMIG

Per quanto riguarda gli importi relativi agli incentivi di progettazione e ai compensi legali, si precisa che sono liquidati a seguito di adozione di apposite determinazioni adottate dai rispettivi Responsabili di Servizio Lavori Pubblici e Affari Generali e dal Direttore Generale.

Nell'anno 2014 sono stati liquidati gli incentivi maturati antecedentemente all'entrata in vigore del D.L. 78/2015:

- compensi per progettazione art. 92 D.Lgs. 163/2006 € 1.353,68 più oneri ed irap
- compensi attività legale art. 22 CCNL 14/09/2000 € 6.075,28 più oneri ed irap

Descrizione	Importo
Risorse stabili	114.618,12
Risorse variabili	7.171,79
Riduzione per limite di spesa fondo anno 2010	- 13.195,41
Riduzione per variazione consistenza media personale rispetto anno 2010 (art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010)	- 17.368,95
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	7.428,96
<b>Totale risorse</b>	<b>98.654,51</b>

### Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

#### Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti:

Descrizione	Importo
Art. 15, c. 1 lett. a) CCNL 01.04.1999	55.414,17
Art. 15, c. 1 lett. g) CCNL 01.04.1999	15.745,74
Art. 15, c. 1 lett. h) CCNL 01.04.1999	774,69
Art. 15, c. 1 lett. j) CCNL 01.04.1999	3.107,78
Incremento 1,1% monte salari 1999	8.571,42

### Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 0,62% monte salari 2001	4.333,38
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2 0,50% monte salari 2001	3.494,66
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1 0,50% monte salari 2003	3.569,09
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2 0,60% monte salari 2005	5.146,07

### Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 RIA ed ass.ad personam cessati	6.453,85
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	3.394,55
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n14-CCNL 09/05/2006 dich. cong. n. 4-CCNL 31/07/2009 dich.cong.n. 1	4.612,72
Altro	0

### Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
1,2% monte salari anno 1997 esclusa la quota relativa alla dirigenza	7.171,79
CCNL 1.4.1999 Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	7.428,96

Si precisa che gli importi relativi agli incentivi di progettazione e ai compensi legali sono esattamente quelli liquidati nell'anno 2014 con specifiche determinazioni assunte dai Responsabili di Servizio e dal Direttore Generale.

### Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Il fondo per le risorse decentrate per gli anni 2011-2012-2013 e 2014 non può superare il corrispondente ammontare relativo all'anno 2010, al netto delle somme escluse come da deliberazione della Corte dei Conti, Sezioni Riunite di Controllo n. 51 del 4 ottobre 2011.

Si tiene conto anche della deliberazione Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 26/sezaut/2014/QMIG

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni: Riduzione fondo accessorio al corrispondente ammontare relativo all'anno 2010,

Una volta rispettato il primo vincolo il fondo, complessivamente costituito, deve essere in ogni caso automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni: Riduzione fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale cessato pari al 10%

Fondo 2010	Importo 2010	Fondo 2014	Importo 2014
Totale fondo 2010 al netto delle somme escluse (c.c.sez.riunite 51/2011) e incluso accessorio destinato alle PO 2010 (c.c.sezione autonomie 26/2014)	173.689,46	Totale fondo 2014 (al netto delle somme escluse c.c.sez.riunite 51/2011) e incluso accessorio destinato alle PO 2014 (c.c. sezione autonomie 26/2014)	186.884,87
		Riduzione per limite di spesa fondo anno 2010	- 13.195,41
Totale accessorio 2010	173.689,46	Totale accessorio 2014	173.689,46
		Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa) cessato 2010/2013	- 17.368,95
		Accessorio PO anno 2014	- 65.094,96
		<b>Totale Fondo oggetto di contrattazione</b>	<b>91.225,55</b>

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	56.950,52
Somme regolate specificatamente dal Contratto Integrativo	34.275,03
Totale	91.225,55

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Nessuna risorsa temporanea allocata all'esterno del fondo.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse, in quanto regolate da specifiche disposizioni del CCNL, destinate a progressioni economiche pregresse e dal Contratto Integrativo vigente.

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	12.706,92
Progressioni orizzontali	36.858,25
Indennità di rischio	2.298,28
Compensi correlati alle risorse indicate all'art. 15, comma 1	7.069,29

lettera k (ici, progettazioni, compensi legali)	
Indennità di reperibilità e particolari condizioni	756,09
Totale	56.950,52

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal C.C.D.I. vigente:

Descrizione	Importo
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a) CCNL 01.4.1999)	29.196,67
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)<	
- Responsabile ufficio anagrafe ed elettorale	2.500,00
- Responsabile assistente sociale	2.000,00
- Responsabile coordinamento degli operai	465,00
Indennità maneggio valori CCNL 14.09.2000 art. 36 - su giorni di effettiva presenza e maneggio valori (n. gg. effettiva presenza 218 € 0,52 giornaliera)	113,36

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	56.950,52
Somme regolate specificatamente dal Contratto Integrativo	34.275,03
Totale	91.225,55

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 91.225,55, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, indennità di rischio) ammontano a € 56.950,52. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

**b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;**

I compensi per la produttività collettiva vengono erogati in diretta correlazione con i risultati della valutazione del personale operata annualmente, in base ai criteri previsti nel Sistema di valutazione della performance individuale. Detto sistema prevede che la valutazione venga effettuata sia sui comportamenti organizzativi (rendimento qualitativo, integrazione nell'organizzazione, capacità organizzativa, competenze professionali e capacità tecnica), sia sul raggiungimento di specifici obiettivi individuali e/o di gruppo assegnati con il Piano esecutivo di Gestione.

Gli obiettivi sono stati definiti con deliberazione di G.C. n. 54 del 12.05.2014 con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2014, con l'affidamento ai Responsabili di Servizio delle dotazioni finanziarie, delle risorse umane e degli obiettivi di gestione per l'anno 2014.

Le risorse destinate agli incentivi in questione sono rese disponibili a seguito dell'accertamento dal parte del Nucleo di Valutazione di questo Comune del raggiungimento degli obiettivi, avvenuto con verbale dell'O.D.V. in data 25.02.2015

Le risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 1/4/1999 finanziano incentivi per la progettazione e compensi legali.

**c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)**

Per l'anno 2014 non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010 e successive modificazioni ed integrazioni.

**Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

**Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2014 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2010.**

Descrizione	Anno 2010	Anno 2014
Risorse fisse	110.397,67	114.618,12
Risorse variabili		7.171,79
Decorazioni		-30.564,36
Totale	110.397,67	91.225,55

**Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2012 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2011.**

Descrizione	Anno 2010	Anno 2014
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo	52.854,12	56.950,52
Totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo	57.543,55	34.275,03
Totale	110.397,67	91.225,55

**Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

**Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione**

Nel bilancio di previsione dell'Ente sono previsti, all'intervento 1, i capitoli dedicati agli emolumenti stipendiali ove trovano capienza le risorse stabili e gli oneri a carico dell'ente, e all'intervento 7 i capitoli ove trova capienza l'IRAP a carico dell'Ente.

Le somme del fondo relative alle risorse oggetto di contrattazione trovano copertura in unico capitolo di spesa e nei rispettivi capitoli per gli oneri previdenziali e l'irap a carico dell'ente. La verifica tra sistema contabile del bilancio implementato dalla procedura "stipendi" e i dati del fondo di produttività è costante. Gli incentivi per la progettazione e i compensi legali sono imputati a diversi capitoli ma rilevano nel fondo solo in quanto liquidati nell'anno per i dipendenti interessati.

**Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato:

- È stata applicata la riduzione del fondo corrispondente alla riduzione del personale in servizio calcolandola in misura proporzionale alle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma dei presenti rispettivamente al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno; la variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale ha determinato la misura della variazione da operarsi sul fondo, come da circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2011
- Dalla riduzione di cui al punto precedente è stata esclusa la somma di € 7.428,96 interamente riconducibile a compensi per progettazioni e compensi legali, voci non computabili nel limite predetto.

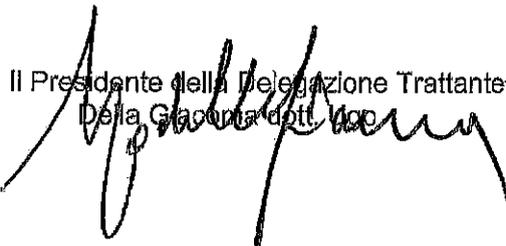
**Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione, con determinazione n. 318 del 27.07.2015 dal Responsabile del Servizio Finanziario, ha trovato adeguata copertura nel bilancio 2014 come di seguito indicato:

- le risorse destinate alle istituti aventi carattere certo e continuativo (progressioni orizzontali, indennità di comparto, indennità di rischio) hanno trovato copertura nei vari capitoli di bilancio relativi alla spesa del personale suddivisi per funzioni e servizi,
- le risorse oggetto di contrattazione trovano copertura nel bilancio di previsione 2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui avvenuto con delibera di G.C. n. 53 del 27.05 e variazione di bilancio di previsione deliberata con atto di C.C. n. 35 del 30.06.2015

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Pederobba, 03.09.2015

Il Presidente della Delegazione Trattante  
Della Giacitura dott. 

## COMUNE DI PEDEROBBA (TV)

### Parere del revisore contabile su ipotesi accordo decentrato integrativo anno 2014

Ricevuti l'ipotesi di accordo decentrato integrativo per il 2014 sottoscritta dalle parti, la Relazione Illustrativa – Relazione Tecnico Finanziaria in data 07/10/2015, il verbale di determinazione n. 534 del 30/12/2014 del Responsabile del Servizio Finanziario Ornella Baron ad oggetto "Risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività 2014."; il verbale di determinazione n. 318 del 27/07/2015 del Responsabile del Servizio Finanziario Ornella Baron ad oggetto "Risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività 2014. Rideterminazione.", e in data 22/10/2015 la deliberazione di Giunta n. 54 del 12/05/2014 con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2014 e il verbale di accertamento dell'Organismo di Valutazione datato 25/02/2015, il Revisore Contabile procede con l'esame dei documenti.

#### Premesso

- che l'art. 5, comma 3 del C.c.n.l. 11/04/1999 per i dipendenti delle Regioni, Province ed autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del C.c.n.l. 22/1/2004 prevede che *"il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori"*;
- che l'art. 40 del D.lgs 30/03/2001 n. 165 così come modificato dal D.lgs 150/2009 prevede che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- che l'art. 40 bis del D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.lgs 150/2009 prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dall'organo di controllo;
- che le norme di legge dispongono da parte del Revisore dei Conti un controllo sulle spese del personale, con particolare riferimento alle norme del D.L. 112/2008 (come convertito in legge 133/2008) e del D.L. 78 del 31/05/2010, con particolare riferimento

all'art. 14 che ha disposto il contenimento e la razionalizzazione della spesa di personale e all'art. 9 comma 2 bis che ha dettato norme specifiche sulla determinazione delle risorse decentrate a partire dal 1° Gennaio 2011;

- che l'art. 31 del Contratto Collettivo Nazionale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 22/01/2004 prevede che le risorse finanziarie destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengano determinate annualmente;
- che il Decreto Legge 16 del 2014 all'art. 4 prevede che *"Le Regioni e gli enti locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrata sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate, rispettivamente al personale dirigenziale e non dirigenziale, le somme indebitamente erogate mediante il graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli"*;

rilevato

- che l'ipotesi di accordo decentrato 2014 tiene conto di quanto statuito dalla deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 26/sezaut/2014/QMIG del 21/10/2014, ovvero che *"Le risorse del bilancio che i Comuni di minore dimensione demografica destinano, ai sensi dell'art. 11 del CCNL 31 marzo 1999, al finanziamento del trattamento accessorio degli incaricati di posizioni organizzative in strutture prive di qualifiche dirigenziali, rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, in l. 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni"*;
- che il costituendo fondo risorse decentrate per l'anno 2014, al netto delle somme potenzialmente erogabili per progettazioni interne ed attività legale, escluse dal computo, non supera l'ammontare complessivo del fondo costituito per l'anno 2010 ed è ridotto proporzionalmente alla riduzione di personale;
- che la riduzione del fondo determinata proporzionalmente al personale cessato ammonta ad euro 17.368,95;

raccomandato

- di procedere da parte dell'ente, a seguito della emanazione della deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 26 del 21/10/2014, alla rideterminazione dei fondi per gli anni 2011, 2012 e 2013 considerando le indicazioni interpretative espresse dalla Corte e, ove necessario, di assumere le iniziative richieste dalla normativa vigente;
- di evitare ritardi sistematici di sottoscrizione degli accordi che si possano tradurre in un difetto di programmazione e si possano determinare dubbi di legittimità per le erogazioni effettuate senza una norma contrattuale di contrattazione decentrata;

- di iniziare le trattative, prima che abbia inizio l'esercizio finanziario, seguendo l'iter di approvazione del bilancio di previsione, dove poi andranno contemplati i contenuti economici dell'accordo siglato;

ricordato

- che la quantificazione delle risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999 è affidata alla responsabilità dei singoli enti che vi devono provvedere con correttezza e buona fede, nel rispetto delle regole fissate dallo stesso art. 15. Qualora l'ente dovesse riconoscere un proprio errore nel procedimento di calcolo e di quantificazione delle singole voci, si ritiene che gli stessi criteri di correttezza e buona fede devono consigliare un intervento correttivo per conseguire un risultato coerente con le clausole negoziali;
- che nel caso in cui l'Ente abbia operato maggiori incrementi rispetto a quelli possibili, questi ultimi dovranno essere recuperati con sollecitudine;
- che è necessaria la puntuale verifica degli obiettivi che determinano il mantenimento o incremento del fondo da parte dell' organismo di valutazione.

Tutto ciò premesso, visti

- l'ipotesi di contratto decentrato integrativo per l'anno 2014 sottoscritta dalle parti in data 03/09/2015;
- la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria 2014 firmata dal presidente della delegazione trattante Dott. Ugo Della Giacomina;

il Revisore dei Conti esprime parere favorevole sulla compatibilità della spesa prendendo atto della regolarità economico-finanziaria delle risorse da utilizzare per l'applicazione dell'accordo in esame in relazione ai vincoli di bilancio e di finanza pubblica. Il Revisore invita quindi l'ente ad attuare la verifica esplicitata nelle raccomandazioni, relativamente alla costituzione dei fondi e alla contrattazione integrativa delle annualità 2011, 2012 e 2013. Si raccomanda infine la pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune degli atti relativi alla contrattazione decentrata integrativa.

22 Ottobre 2015

Il Revisore dei Conti  
Dott. Roberto Bertagnin

